Ania
Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici

TRENDS – Corporate Governance

Anno II | numero 5 | luglio 2022

Relazione Annuale CONSOB

Il 21 giugno 2022 è stata presentata la Relazione Annuale della CONSOB, che ha evidenziato in particolare:

- l'attività volta a favorire l'innovazione tecnologica e la sostenibilità ambientale e sociale;
- la necessità di interventi di razionalizzazione e semplificazione normativa per agevolare le quotazioni e la permanenza dei capitali nel mercato italiano;
- le sperimentazioni e il relativo decreto "*Sandbox*", che ha portato alla revisione della regolamentazione CONSOB e al confronto con numerose imprese;
- l'azione di contrasto alle frodi *online* (720 siti *web* per la raccolta del risparmio oscurati);
- l'attività dell'Arbitro per le controversie finanziarie-ACF (2.119 procedimenti avviati);
- la vigilanza sulle imprese britanniche e sul rispetto delle misure restrittive contro la Russia;
- le iniziative nel campo dell'intelligenza artificiale, con particolare riferimento agli algoritmi di lettura automatizzata dei KID e delle statistiche su operazioni "*price sensitive*".

In prospettiva, è stato posto l'accento sulla necessità di dedicarsi al miglioramento delle istituzioni e all'ammodernamento delle infrastrutture, anziché ad estemporanei interventi assistenziali. Sul piano finanziario, una soluzione efficace potrebbe essere la creazione di portafogli con un buon equilibrio tra attività mobiliari e immobiliari, indirizzando il risparmio in maniera uniforme tra i due ambiti.

In chiusura, è stata evidenziata l'esigenza di introdurre una regolamentazione sulle monete virtuali, che però non pregiudichi l'uso di strumenti innovativi, e di ridefinire i compiti della CONSOB, ancor più in linea con le rilevanti novità normative intervenute negli ultimi anni.

Direttiva UE sulla parità di genere nei CdA

Il 7 giugno scorso il Parlamento e il Consiglio europeo hanno raggiunto un accordo politico provvisorio (che dovrà ora essere formalmente approvato dai co-legislatori) sulla direttiva riguardante il miglioramento dell'equilibrio di genere fra gli amministratori senza incarichi esecutivi delle società quotate, proposta dalla Commissione europea già nel novembre 2012.

In particolare, hanno convenuto che le società quotate debbano garantire che almeno il 40% dei posti di amministratori senza incarichi esecutivi sia occupato dal sesso sottorappresentato entro il 2026. Qualora gli Stati membri scelgano di applicare le nuove norme agli amministratori sia con incarichi esecutivi che senza, l'obiettivo sarà il 33% di tutti i posti di amministratore entro il 2026.

Nel caso di Stati membri che non raggiungano tali obiettivi, le società quotate dovranno porre in essere procedure trasparenti per la selezione e la nomina dei membri del CdA, con valutazioni comparative dei diversi candidati sulla base di criteri chiari e neutri.

Lettera EIOPA sulla *diversity* negli organi di gestione

Lo scorso 22 giugno EIOPA ha pubblicato una lettera della sua Presidente al Parlamento, al Consiglio e alla Commissione sulla *diversity* negli organi di gestione delle imprese assicuratrici e dei fondi pensione, in cui si evidenzia come le *review* della Direttiva *Solvency* II e della Direttiva IORP II rappresentino buone opportunità per introdurre disposizioni che promuovono la *diversity* nella *governance* delle imprese e dei fondi

EIOPA evidenzia altresì che a livello europeo già esistono disposizioni legislative sui criteri di *diversity* per la composizione degli organi di gestione del settore bancario e propone che tali criteri siano allineati tra banche, assicuratori e IORP, includendo, in allegato alla lettera, alcune proposte di modifica ai fini della revisione delle Direttive *Solvency* II e IORP II.

A cura di: Angelo Doni; Benedetta Carducci; Alessandra Diotallevi; Anna Maria David; Enrico Gili

Copyright © di ANIA. Tutti i diritti riservati